

SAN VINCENZO

Vigili urbani, il sindacato Dicap dichiara lo stato di agitazione

► SAN VINCENZO

Scatta lo stato d'agitazione. A sottolineare un clima sempre più teso all'interno della polizia municipale di San Vincenzo arriva la proclamazione dello stato di agitazione da parte dell'organizzazione sindacale Dicap, a firma del commissario territoriale temporaneo delegato **Giuseppe Bonfilio**. La lettera a cui seguiranno le procedure di raffreddamento e di conciliazione del conflitto è indirizzata alla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, al sindaco di San Vincenzo **Alessandro Bandini** e al prefetto di Livorno **Anna Maria Manzone**.

«Numerose comunicazioni inviate all'amministrazione comunale di San Vincenzo, funzionali alla risoluzione delle problematiche interne al servizio di polizia municipale sono rimaste inascoltate – afferma Bonfilio –. Delle problematiche è stata informata anche la Prefettura di Livorno. E nemmeno la richiesta di rinvio a giudizio del responsabile del servizio e di un assistente scelto della polizia locale per atti persecutori nei confronti di due operatori, avanzata al giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Livorno dalla Procura della Repubblica il 31 luglio scorso ha indotto il Comune di San Vincenzo a

prendere i necessari provvedimenti al fine di eliminare o attenuare i rischi di tutti i lavoratori nei luoghi di lavoro, anche attraverso una riorganizzazione provvisoria e temporanea del servizio di polizia locale».

Sulla richiesta di rinvio a giudizio del responsabile della polizia municipale **Claudio Nassi**, dell'assistente di polizia municipale **Walter Dell'Agnello** e di sua moglie **Rossella Billet**, docente di lingua inglese presso le scuole medie di San Vincenzo, per presunto mobbing nei confronti dei vigili **Emanuele Giovani** e **Tiziana Lazzeretti** l'udienza del Gip è fissata il 2 novembre. Mentre si parla di abuso d'ufficio e calunnia in concorso per le ipotesi di reato a carico di **Mauro Cristiani**, all'epoca dei fatti comandante della polizia municipale e oggi in pensione, e degli agenti **Tiziana Lazzeretti** e **Marco Camerini**. L'udienza in cui il Gip deciderà per il rinvio a processo o l'archiviazione è fissata l'8 novembre. Insomma, i problemi all'interno della polizia municipale sanvincenzina vanno avanti da molti anni, con numerose udienze, denunce fra colleghi, trasferimenti, licenziamenti poi annullati, procedimenti disciplinari e altro ancora. Tra le altre cose, in questa e nella scorsa legislatura il clima all'interno della polizia municipale è stato dibattuto in vari consigli comunali. (m.m.)